

**potestà tributaria di imposizione - soggetti passivi - solidarietà tributaria - Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 22426 del 22/10/2014**

Responsabilità per i debiti ereditari tributari - Responsabilità "pro quota" - Regime generale - Solidarietà - Necessità di una specifica previsione - Fattispecie in tema di imposta di registro. Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 22426 del 22/10/2014

In tema di responsabilità per i debiti ereditari tributari, in mancanza di norme speciali che vi derogino, si applica la disciplina comune di cui agli artt. 752 e 1295 cod. Civ., in base alla quale gli eredi rispondono dei debiti in proporzione delle loro rispettive quote ereditarie. (In applicazione di tale principio, la S.C. ha affermato la responsabilità dei coeredi, in proporzione delle rispettive quote ereditarie, per l'imposta di registro, caduta in successione, escludendo l'applicabilità a tale fattispecie dell'art. 65 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, che prevede la responsabilità solidale dei coeredi soltanto relativamente ai debiti del "de cuius" per il mancato pagamento delle imposte sui redditi, dell'art. 36 del d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, che stabilisce la solidarietà dei coeredi con riferimento alla sola imposta di successione, nonché dell'art. 57 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, che non riguarda i coeredi del debitore solidale dell'imposta di registro).

Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 22426 del 22/10/2014